

ECONOMIA

Sfida intelligenza artificiale per il gruppo della Sea Vision

La società pavese che sviluppa tecnologie per l'industria farmaceutica ha acquisito per espandersi una start up milanese

PAVIA

Per una volta è Pavia a superare Milano. La società Sea Vision ha annunciato l'acquisizione della start up milanese Argo Vision specializzata nello sviluppo di soluzioni di intelligenza artificiale con un particolare focus sulla creazione dei modelli 3D.

AZIENDA IN CRESCITA

Sea Vision, la cui sede a novembre si sposterà da via Folla di Sopra a quella più grande in costruzione in via Treves a pochi passi dal PalaRavizza, figura fra i tre top leader mondiali del proprio mercato di riferimento e da 25 anni si occupa di sviluppare sistemi di visione industriale e software per l'industria farmaceutica, basando il proprio successo sull'eccellenza delle soluzioni tecnologiche fornite.

Nata nel 1995 da un ambiente prettamente universitario, l'azienda (partecipata al 48% dalla bolognese Marchesini Group) si è specializzata in visioni di intelligenza artificiale con un continuo investimento sulla ri-



Luigi Carrioli e Michele Cei, fondatori di Sea Vision

cerca e sviluppo per offrire tecnologie sempre più innovative in campo farmaceutico con più di 1.500 sistemi completi di tracciamento (Track&Trace) installati in tutto il mondo e 6.500 sistemi di visione. Una eccellenza pavese nata in una cascina dall'idea di due universitari, ora con diverse sedi in Spagna, Francia, Germania, Usa, Brasile e Argentina, che si occupa di assicurare la qualità dei farmaci collaborando con colossi del calibro della Glaxo e Savio at-

traverso strumenti che ad esempio possono individuare il principio attivo contenuto in due pastiglie a prima vista identiche o monitorare il corretto stoccaggio del farmaco.

L'OPERAZIONE

L'acquisizione di Argo, quindi, risponde ad una visione proiettata sull'intelligenza artificiale. La start up milanese, infatti, fondata nel 2016, oltre a portare in dotazione nuovi mercati e settori di applicazione, trae il pro-

prio punto di forza dai software altrimenti detti "Suite", pacchetti basati sul tentativo di riprodurre su una macchina i meccanismi del cervello umano. Insomma, un'acquisizione di tutta eccellenza per Sea Vision al fine di immettere sul mercato nuovi prodotti potenziati dall'intelligenza artificiale di ultima generazione. Parliamo della cosiddetta tecnologia neurale, ovvero modelli matematici che si ispirano alle reti neurali biologiche, quelle del cervello, da utilizzare per risolvere problemi ingegneristici legati a diversi ambiti, soprattutto quello farmaceutico dove Sea Vision opera.

L'AZIENDA

«Siamo particolarmente soddisfatti di annunciare l'acquisizione di un'azienda innovativa che ripercorre per diversi aspetti la nostra storia – sottolinea Luigi Carrioli, presidente del gruppo Sea Vision –. Una realtà nella quale riconosciamo una esperienza consolidata in un segmento altamente innovativo come quello dell'intelligenza artificiale. Siamo certi di infondere un rinnovamento ai nostri sistemi di visione industriale».

Il processo di crescita e rinnovamento non è casuale, dato che nel maggio 2019 la società pavese aveva annunciato l'acquisizione del 100% delle quote della Lixis, società argentina con oltre 17 anni di esperienza nel settore, diventando così il primo gruppo in America Latina per la specializzazione in ambito farmaceutico. —

ALESSIO MOLteni